

Speciale Covid-19

ULTIMI PROVVEDIMENTI E NOTIZIE IN EVIDENZA

[Decreto "Io resto a casa" - FAQ sulle misure adottate dal Governo - PCM](#)

FAQ RELATIVE ALL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ADOTTATE

- [FAQ legate alle misure per i lavoratori disabili e per coloro che prestano assistenza a soggetti disabili](#). A cura del Ministero del lavoro e delle politiche sociali
- [Domande e risposte sulle nuove misure economiche - COVID-19 - MEF](#)
- [FAQ sulle misure per persone con disabilità](#) A cura dell'Ufficio per le politiche delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri
- [Dipartimento della funzione pubblica](#) Le domande frequenti a cui viene data risposta per contribuire a fare chiarezza su una serie di questioni che si pongono le PA, lavoratori dipendenti e dirigenti.

ALTRI PROVVEDIMENTI E NOTIZIE

Sono di seguito elencati, con i relativi link, gli altri principali provvedimenti e notizie fin qui emanati per la gestione dell'emergenza COVID-19

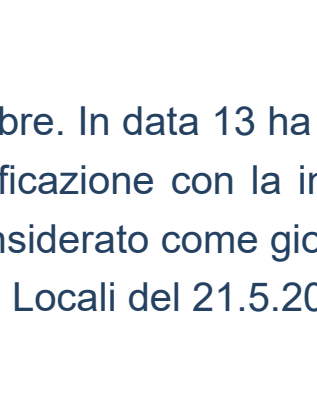
- [DPCM 28/3/2020](#) - Criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale 2020.
- [Comunicato 27/3/2020 del Dipartimento della funzione pubblica](#) - Sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi in capo al Dipartimento della funzione pubblica pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data.
- [Circolare n. 45 del 25/3/2020 INPS](#) - Congedo per emergenza COVID-19 in favore dei lavoratori dipendenti del settore privato, dei lavoratori iscritti alla Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e dei lavoratori autonomi. Estensione permessi retribuiti di cui all'articolo 33, commi 3 e 6, della legge n. 104/1992, per i lavoratori dipendenti del settore privato. Istruzioni operative

.....[Segue](#)

SMARTWORKING ED EMERGENZA CORONAVIRUS

- [Documenti sullo smartworking dal sito del Dipartimento della Funzione Pubblica](#) A supporto delle amministrazioni che stanno sempre più puntando sul lavoro agile, il sito del Dipartimento della Funzione pubblica raccoglierà e aggiornerà continuamente documenti e norme di riferimento, dati, strumenti e indicazioni sulle migliori modalità tecniche e organizzative per adottare e implementare lo smart working nelle PA.
- [Documenti sul lavoro agile dal Dipartimento per le Pari Opportunità](#)
- [Smart working, vademecum per lavorare online in sicurezza - AGID](#) Raccomandazioni a cura del Cert-PA di AgID per aiutare i dipendenti pubblici a utilizzare in maniera sicura pc, tablet e smartphone personali quando lavorano da casa.

[Vai al documento](#)



Attività istituzionale dell'Agenzia

Orientamenti applicativi

Raccolta sistematica degli orientamenti applicativi in materia di prerogative sindacali

E' disponibile nella sezione del sito dedicata agli orientamenti applicativi, la [Raccolta sistematica degli orientamenti applicativi sulle prerogative sindacali](#).

[Vai al documento](#)

Orientamenti applicativi

Raccolta sistematica degli orientamenti applicativi in tema di RSU

E' disponibile nella sezione del sito dedicata agli orientamenti applicativi, la [Raccolta sistematica degli orientamenti applicativi in tema di RSU](#).

[Vai al documento](#)

Orientamenti applicativi

Comparto Funzioni Locali

Un dipendente era in ferie dal 3 al 13 settembre. In data 13 ha svolto una terapia salvavita presso la struttura ospedaliera, che ha rilasciato apposita certificazione con la indicazione a penna "terapia salvavita". In tale fattispecie il citato giorno 13 deve essere considerato come giorno di ferie oppure deve essere ricondotto alle previsioni dell'art.37 del CCNL delle Funzioni Locali del 21.5.2018?

[Vai al documento](#)

Orientamenti applicativi

Comparto Istruzione e Ricerca

E' possibile, nell'anno scolastico in corso, destinare le economie del fondo d'istituto dell'anno scolastico precedente a finalità diverse da quelle originariamente previste?

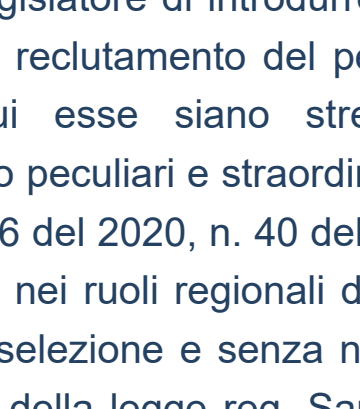
[Vai al documento](#)

Orientamenti applicativi

Comparto Scuola

Come si calcolano i giorni di sospensione delle attività didattiche nel caso in cui il docente si assenti per malattia il giorno prima delle vacanze di Natale o di Pasqua e il giorno di ripresa dopo le suddette vacanze?

[Vai al documento](#)



Sezione Giuridica

Corte Costituzionale

Sentenza n. 43 dell'11/3/2020

Pubblico impiego – Regioni Autonome-Personale Agenzie regionali– accesso per pubblico concorso – Assunzione temporanea personale – Esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale - Assenza di adeguati elementi – illegittimità

-Deroga a concorso - meccanismo di selezione - Solo se funzionali al buon andamento dell'amministrazione e presenza peculiari e straordinarie esigenze di interesse pubblico idone a giustificare- Assenza giustificazioni – illegittimità

Pubblico impiego- Progressioni economiche orizzontali - Decorrenza giuridica delle progressioni - Orientamenti consolidati Aran, Dipartimento della Funzione Pubblica e Corte dei Conti - Decorrenza progressioni non anteriore al primo gennaio dell'anno nel quale approvata la graduatoria - questione non fondata

Segnalazione da U.O. Monitoraggio contratti e legale

La regione Sardegna dispone il passaggio di alcuni terreni pubblici alla gestione dell'Agenzia FORESTAS e autorizza l'inquadramento temporaneo nel proprio organico del personale impegnato. La Corte chiamata a pronunciarsi, con la presente sentenza, afferma che i profili concernenti l'assunzione e l'inquadramento del personale pubblico privatizzato, riconducibili alla materia dell'ordinamento civile, comportano l'applicabilità, anche per la Regione autonoma della Sardegna, dell'art. 36, comma 2, del t.u. pubblico impiego, nella parte in cui introduce il limite delle «esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale» che devono sussistere per giustificare la stipula di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato (sentenza n. 217 del 2012). La natura eccezionale dell'inquadramento – nel caso della Regione Sardegna non appare confermata dalla finalità che il legislatore regionale individua nell'esigenza di «garantire la continuità gestionale dei terreni e delle strutture», senza che la Regione autonoma offra ragguagli più circostanziati al riguardo. L'assunzione temporanea di personale presso l'Agenzia Forestas, così come previsto dall'art. 7, comma 2, della legge regionale, travalica questo limite. Non vi è certezza circa il carattere temporaneo ed eccezionale delle scelte poste in essere dalla Regione autonoma. Per l'inquadramento dei lavoratori, che si definisce temporaneo, non è invero previsto alcun termine finale certo. Pertanto, la previsione dell'assunzione di lavoratori a tempo determinato, di cui all'impugnato art. 7, comma 2, della legge reg. Sardegna n. 1 del 2019, in assenza di adeguati elementi che comprovino la sussistenza di un'effettiva situazione temporanea ed eccezionale, come stabilito dall'art. 36, comma 2, del t.u. pubblico impiego, deve essere dichiarata costituzionalmente illegittima. L'ingresso nei ruoli della Regione ad una ben precisa categoria di soggetti, mediante loro iscrizione, ex lege, nella speciale «lista ad esaurimento» contrasta con quanto prevede l'art. 97, quarto comma, Cost.; la selezione concorsuale costituisce infatti la forma generale e ordinaria di reclutamento per le amministrazioni pubbliche, quale strumento per assicurare efficienza, buon andamento e imparzialità. La facoltà del legislatore di introdurre deroghe a tale regola, con la previsione di un diverso meccanismo di selezione per il reclutamento del personale pubblico, deve essere delimitata in modo rigoroso alla sola ipotesi in cui esse siano strettamente funzionali al buon andamento dell'amministrazione e sempre che ricorrano peculiari e straordinarie esigenze di interesse pubblico idonee a giustificare (ex plurimis, sentenze nn. 5 e 36 del 2020, n. 40 del 2018 e n. 110 del 2017). Nel caso di specie, prevedendo la norma impugnata l'ingresso nei ruoli regionali di nuovo personale proveniente dall'esterno - senza fare riferimento ad alcuna forma di selezione e senza nemmeno richiamare peculiari e straordinarie esigenze di interesse pubblico (dell'art. 59 della legge reg. Sardegna n. 1 del 2019) - la Corte non dichiara l'illegittimità costituzionale. Nel caso in cui la norma regionale preveda progressioni economiche di tipo orizzontale, all'interno della medesima categoria o area di appartenenza, con decorrenze per gli effetti giuridici delle progressioni antecedenti alla previsione normativa si potrebbe palesare un contrasto con «gli orientamenti consolidati espressi dall'Aran, dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dalla Corte dei Conti», dagli stessi infatti si evincerebbe che la decorrenza giuridica delle progressioni non potrebbe essere fissata ad «una data anteriore a quella dell'approvazione della graduatoria o della presa delle funzioni» L'art. 61 della legge reg. Sardegna n. 1 del 2019, rubricato «Progressioni professionali», stabilisce che «...al personale del comparto di contrattazione regionale che abbia maturato i requisiti per le progressioni professionali per l'anno 2018 e non sia transitato nel livello economico superiore, sono riconosciuti gli effetti giuridici della progressione con decorrenza dal 1° gennaio 2018. Tale decorrenza ha valore ai fini del calcolo della permanenza effettiva in servizio nel livello retroattivo». La retrodatazione, rileva la Corte, non si pone in contrasto con gli «orientamenti consolidati» dell'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN), del Dipartimento della Funzione Pubblica e/o della Corte dei conti, poiché in esse testualmente «la decorrenza delle progressioni non possa essere anteriore al primo gennaio dell'anno nel quale risulta approvata la graduatoria delle stesse» (così, in particolare, la delibera della Corte dei conti, sez. contr. Calabria, 20 marzo 2018, n. 57, che richiama gli indirizzi dell'ARAN). In termini analoghi si è pronunciata la Ragioneria generale dello Stato (parere prof. n. 49781, del 24 marzo 2017) e la stessa ARAN (nota prof. n. 7086, del 13 settembre 2016). Conseguentemente la Corte non rileva, nella norma regionale impugnata, profili di contrasto con il sistema delineato a livello statale e né sussistono diversità tra il trattamento contrattuale applicato in Sardegna e quello di altre Regioni e pertanto ritiene la questione infondata

[Vai al documento](#)

Corte di Cassazione

Sezione lavoro

Sentenza n. 7090 del 12/3/2020

Pubblico impiego – Insegnante iscritta alla gestione previdenziale INPDAP - prosecuzione volontaria della contribuzione INPS – domanda pensione anzianità con decorrenza antecedente ad aggiornamento tabella età pensionabile di cui l. 247/2007 – deroga all'innalzamento età pensionabile - no interpretazione restrittiva INPS dell'art. 1 co.8 L. 243/2004 modificato dalla L. 247/2007

Segnalazione da U.O. Monitoraggio contratti e legale

La suprema Corte è stata chiamata a pronunciarsi a seguito del ricorso proposto dall'INPS, riguardo all'applicazione della deroga ai nuovi requisiti per la pensione di anzianità ai sensi dell'art. 1 co 8 L. 243/2004 modificato dalla L.247/2007 nei confronti di una assicurata a cui era stata autorizzata, in data 30/12/1972 la prosecuzione volontaria della contribuzione e che aveva presentato domanda per accesso alla pensione di anzianità. con decorrenza 1/1/2009, avendo compiuto 57 anni nel II trimestre del 2008. Il ricorrente riconosceva la pensione di anzianità ma con decorrenza 1/1/2010 ritenendo dovesse applicarsi nel caso l'innalzamento dell'età pensionabile stabilito dall'aggiornamento della tabella di cui alla legge 247/2007. La norma in esame dispone che "Le disposizioni in materia di pensionamenti di anzianità vigenti prima della data di entrata in vigore della presente legge continuano ad applicarsi ai lavoratori che, antecedentemente alla data del 20/7/2007, siano stati autorizzati alla prosecuzione volontaria della contribuzione. Il trattamento previdenziale del personale di cui al decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195, del personale di cui alla legge 27 dicembre 1941, n. 1570, nonché dei rispettivi dirigenti continua ad essere disciplinato dalla normativa speciale vigente". L'INPS deduce la violazione e falsa applicazione del citato articolo sostenendo che la norma speciale limita i suoi effetti ai procedimenti di contribuzione volontaria in itinere alla data del 20/7/2007 Gli ermellini dichiarano l'interpretazione dell'INPS restrittiva poiché la norma non richiede la sussistenza di ulteriori condizioni se non quella già intervenuta di autorizzazione alla prosecuzione volontaria anteriore al 20/7/2007. Tale autorizzazione è da intendersi finalizzata a tutelare una situazione di debolezza dell'assistito che con sacrifici personali si verrebbe a trovare a causa delle modifiche normative introdotte a non poter accedere al pensionamento per l'inasprimento dei requisiti stessi, pertanto, la ratio della norma alla deroga all'innalzamento dell'età pensionabile è quella di tutelare coloro che hanno conseguito i requisiti pensionistici avvalendosi della prosecuzione volontaria.

[Vai al documento](#)

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Retribuibilità dei tempi di vestizione dei lavoratori: articolo 1, comma 2, lett. a), del decreto legislativo n. 66/2003 - Interpello

Segnalazione da U.O. Studi e analisi compatibilità

Il Ministero del lavoro, in risposta ad istanza di interpello che chiedeva "se possano essere inclusi nell'orario di lavoro i tempi di vestizione della divisa da parte dei dipendenti, inquadrati in vari ruoli professionali, di aziende che applichino un CCNL che non preveda disposizioni specifiche al riguardo." ritiene che "l'attività di vestizione e di svestizione debba essere inclusa nell'orario di lavoro solo in presenza dei requisiti previsti dalla richiamata giurisprudenza, e cioè nel caso in cui il datore di lavoro abbia imposto al lavoratore di indossare determinati indumenti dallo stesso fornito, con il vincolo di tenerli sul posto di lavoro. Viceversa, non sarebbe riconducibile ad orario di lavoro l'ipotesi in cui i lavoratori non siano obbligati ad indossare la divisa in azienda e non abbiano l'obbligo di sciemterla alla fine dell'orario, indossandola in sede. In tali ultime ipotesi, infatti, il lavoratore resta libero di scegliere il tempo e il luogo dove lasciare la divisa, ben potendo decidere di effettuare tale operazione presso la propria abitazione, prima di recarsi al lavoro".

[Vai al documento](#)

Dipartimento della funzione pubblica

Comunicato del 27/3/2020

Segnalazione da U.O. Studi e analisi compatibilità

Con il [comunicato del 27 marzo 2020](#) il Dipartimento della funzione pubblica ha fissato la sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi in capo al Dipartimento della funzione pubblica pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data.

[Vai al documento](#)

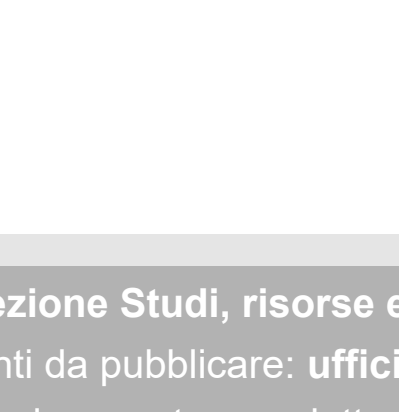
ANAC

Emergenza Coronavirus - Anac sospende termini e adempimenti (delibera n. 268 del 19 marzo 2020)

Segnalazione da U.O. Studi e analisi compatibilità

Recapendo i contenuti dell'art. 103 del decreto legge 18/2020 e tenendo conto dell'emergenza sanitaria in atto, l'Autorità nazionale anticorruzione ha deliberato la sospensione dei termini per i procedimenti in corso e dilazionato i tempi per alcuni adempimenti previsti ex lege (vedi Delibera n. 268 del 19 marzo 2020).

[Vai al documento](#)



Sezione Economica

Banca d'Italia

Nessun Paese è un'isola: per una risposta coordinata al Covid-19

Segnalazione da U.O. Studi e analisi compatibilità

La Banca d'Italia ha pubblicato l'articolo "Nessun Paese è un'isola: per una risposta coordinata al Covid-19", curato da ricercatori della Banca d'Italia. L'articolo evidenzia l'importanza del coordinamento internazionale nelle politiche di risposta al Covid-19, a cominciare da quelle dell'Unione Europea. Eventuali disaccordi tra Paesi sulle misure da prendere per contenere il contagio ed attenuare i costi economici, e incertezze tra il disegno del percorso di uscita dalla crisi rischiano di aggravare l'impatto negativo del virus sia sul piano sanitario sia su quello economico.

[Vai al documento](#)

Ufficio Parlamentare di Bilancio

Memoria del Presidente dell'UPB sul DDL AS 1766 di conversione del DL 17 marzo 2020, n. 18

Segnalazione da U.O. Studi e analisi compatibilità

Il Presidente dell'Ufficio parlamentare di bilancio, Giuseppe Pisaurò, ha trasmesso una memoria relativa al DDL di conversione del decreto 18/2020 ("Cura Italia") all'esame della Commissione Bilancio del Senato. Nella memoria vengono esaminati i principali interventi contenuti nel provvedimento e la platea dei soggetti interessati dalle misure, una stima preliminare del loro impatto a livello macroeconomico e gli effetti sulle principali grandezze di finanza pubblica. In particolare si analizza: l'impatto macroeconomico, gli effetti finanziari; gli interventi in campo sanitario e per il mercato del lavoro e, infine le misure a sostegno delle imprese

[Vai al documento](#)

Senato della Repubblica

Bollettino economico-finanziario - marzo 2020

Segnalazione da U.O. Studi e analisi compatibilità

Dati e informazioni distinti in cinque sezioni: in prima pagina viene riportato un quadro informativo con i principali indicatori economico-finanziari; la sezione "Servizio Bilancio" dà conto dei recenti prodotti realizzati dal Servizio del Bilancio; la terza sezione elenca i principali documenti e comunicati pubblicati dalle "Istituzioni nazionali"; la quarta sezione "Istituzioni comunitarie e internazionali" riporta una selezione dei documenti di maggiore interesse pubblicati dalle istituzioni comunitarie e dalle istituzioni internazionali.

[Vai al documento](#)

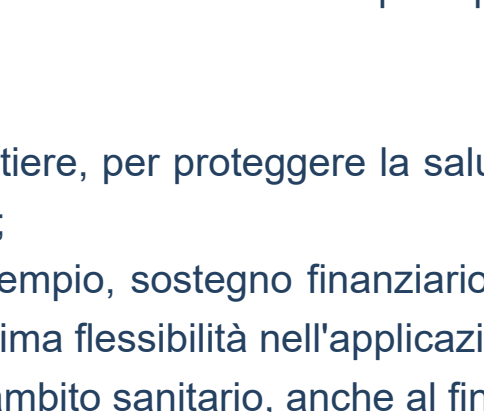
BCE

Bollettino economico n. 2/2020

Segnalazione da U.O. Studi e analisi compatibilità

Da fine gennaio la diffusione del coronavirus (COVID-19) ha rappresentato uno shock rilevante per le prospettive di crescita delle economie a livello mondiale e dell'area dell'euro e ha accresciuto la volatilità dei mercati. Anche se fondamentalmente di natura temporanea, esso eserciterà un impatto significativo sull'attività economica. In particolare, rallenterà la produzione a causa dell'interruzione delle catene di approvvigionamento e ridurrà la domanda interna ed estera, soprattutto a seguito dell'impatto avverso delle necessarie misure di contenimento. Inoltre, la maggiore incertezza si ripercuoterà sui piani di spesa e sul loro finanziamento. I rischi per le prospettive di crescita dell'area dell'euro sono chiaramente orientati al ribasso. Oltre ai rischi precedentemente individuati connessi a fattori geopolitici, come il crescente protezionismo e le vulnerabilità nei mercati emergenti, la diffusione del coronavirus rappresenta una nuova e considerevole fonte aggiuntiva di rischi al ribasso per le prospettive di crescita. In tale contesto, il Consiglio direttivo della BCE ha adottato un insieme di decisioni volte a preservare l'orientamento della politica monetaria e sostenerne la trasmissione all'economia reale.

[Vai al documento](#)



Osservatorio Internazionale

OCSE

Tackling the coronavirus (COVID-19) - Contributing to a global effort

Segnalazione da Direzione Contrattazione 1

La pandemia COVID19 rappresenta il terzo e più grande shock economico, finanziario e sociale del 21 secolo dopo quello dell'11 settembre e della crisi finanziaria globale del 2008. La priorità, al momento, è ridurre al minimo la perdita di vite umane. La pandemia ha, inoltre, messo in moto una grave crisi economica. In molti paesi sono in atto risposte ambiziose ma solo uno sforzo internazionale coordinato e combinato sarà all'altezza di una sfida così grande. [La prospettiva economica intermedia dell'OCSE](#) è un primo tentativo di fare il punto sul probabile impatto di COVID-19 rispetto alla crescita globale. In questi giorni, tuttavia, sembra che siamo già andati ben oltre lo scenario previsto in quel momento. Il comportamento dei mercati finanziari riflette la straordinaria incertezza della situazione. È sempre più probabile che assisteremo a una riduzione sequenziale del PIL globale nel prossimo trimestre del 2020. La crisi COVID-19 ha messo a nudo evidenti carenze nei nostri sistemi sanitari come, ad esempio, il numero di letti di terapia intensiva, le dimensioni inappropriata della forza lavoro, l'incapacità di fornire abbastanza mascherine e di distribuire test ed ha, infine, evidenziato anche carenze nella ricerca e fornitura di farmaci e vaccini. Oltre all'immediata risposta alla politica sanitaria, il mondo ha bisogno di azioni decisive e ambiziose per mitigare la recessione economica e proteggere i più vulnerabili. È giunto il momento di mettere in campo risposte urgenti e su larga scala a livello sub-nazionale, nazionale e internazionale sulle seguenti tematiche:

- maggior cooperazione internazionale nelle risposte alla sfida sanitaria;
- politiche comuni per fornire assistenza sanitaria, sostegno economico alle persone e sostegno economico alle imprese;
- azioni congiunte delle banche centrali.

[Vai al documento](#)

European Commission

European Commission's action on coronavirus

Segnalazione da Direzione Contrattazione 1

La Commissione Europea sta coordinando una risposta comune per contrastare l'epidemia COVID-19. Il 28 marzo è stata diffusa una scheda informativa contenente le principali misure fin qui adottate, negli ambiti di seguito indicati:

- misure in ambito sanitario;
- misure riguardanti la mobilità e le frontiere, per proteggere la salute dei cittadini, garantendo, al contempo, la libera circolazione dei beni essenziali;
- misure di carattere economico: ad esempio, sostegno finanziario in favore delle piccole e medie imprese, dei lavoratori e degli stati membri; massima flessibilità nell'applicazione delle regole di bilancio;
- misure di promozione della ricerca in ambito sanitario, anche al fine di sviluppare un vaccino contro il virus;
- misure per contrastare la disinformazione, attraverso un collegamento più stretto con i principali piattaforma di social media.

[Vai al documento](#)